

# Scrive come Manga



## HITOMI KANEHARA

La ventiduenne scrittrice giapponese ha sconvolto il mondo con il suo romanzo d'esordio, da divorare come un fumetto

di **BENEDETTA CUCCI**

Sembra uscita da un film di Godard. E tra le sue dita le sigarette St. Moritz al mentolo, che fuma anche Lui, la protagonista del suo romanzo d'esordio *Serpenti e piercing*, sono esteticamente perfette e decadenti come l'immagine che Hitomi Kanehara vuole assolutamente dare di sé. Nativa di Tokyo, Hitomi ha i capelli biondi, come vanno di moda tra le ragazze giapponesi e un taglio alla BB. Indossa una maglietta con la faccia di Elvis Presley e da sotto gli striminziti jeans a tubo che rivestono la sua magrezza tanto 'kawaii', graziosa, spuntano sexy sandali di Gucci con tacco sette centimetri che fanno *pendant* con la collana sempre Gucci e la borsa logomaniaca e talmente vistosa che si può giusto sopportare su di lei. Così eterea e deliziosa. A 22 anni è lei una delle scrittrici di punta della nuova generazione letteraria giapponese. Il suo romanzo d'esordio, che in Italia è stato pubblicato da Fazi, è diventato

un caso internazionale. Soprattutto per l'argomento: parla infatti di modificazione corporale. No, non di piercing, ormai rituale da veline. Ma di *split tongue*: ovvero l'arte di farsi la lingua biforcuta. E poi parla della gioventù giapponese più *dark*, tesa a sfidare l'estremo nelle sue possibili applicazioni: vita, morte, piacere, dolore. *Serpenti e piercing* sembra un manga, ovvero un fumetto

giapponese, in versione letteraria. Si legge in circa due ore e finito se ne comincerebbe subito un altro, tanto è leggero, scorrevole e con un argomento altamente *entertaining*. Il ritmo della storia e quello che vi accade sono due ingredienti perfetti da manga e non è difficile immaginare la gioventù jap impazzire per un libro così e desiderare di trovarne uno da divorare ogni settimana. In vendita al chiosco di fiducia. Da autrice ormai culto qual è, Hitomi è arrivata a Roma

recentemente per presentare il

suo debutto al festival di letteratura. E con la sua flebile voce che ricorda tanto quella di Chihiro, protagonista della *Città Incantata*, ci ha parlato di lei.

### Come hai iniziato a scrivere?

«Scrivo da quando sono ragazzina. Ho iniziato a

leggere... così mi è venuta voglia di scrivere. Non è stata la mia famiglia a spingermi a questo e nemmeno la scuola, perché non ci sono andata».

### Cosa ti ha ispirato nella tua scrittura?

«Da piccola guardavo tutti i generi di film, leggevo manga...

attualmente mi piacciono i film francesi esistenzialisti come quelli di Godard».

### Perché hai deciso di affrontare il tema della modificazione corporale?

«Non è che io conosca persone con modificazioni corporali... ho visto questo *split tongue* su una rivista e la cosa mi ha

interessata come tema per iniziare a scrivere».

**E' facile incontrare ragazzi o ragazze con lo split tongue in giro per Tokyo?**

«No, non credo che sia così diffuso in Giappone, forse in America di più. Io personalmente non ho mai conosciuto nessuno».

**Ti piace osservare i tuoi coetanei?**

«No, non più di tanto. Frequento di più il mondo degli adulti e non giro molto. Faccio shopping, vado al cinema ma non sto con la gente della mia età».

**Ti aspettavi un tale successo per il libro?**

«Speravo che se ne vendessero... ma non mi aspettavo questa popolarità né una tale escalation di copie comprate».

**Scriverai ancora?**

«Se mi capiterà in futuro vorrei sviluppare ancora di più questo argomento. Per ora però vorrei scrivere dei romanzi con altri argomenti, tipo la famiglia. Un argomento naturale».

## Oggetti cult dal Sol levante



**Come darsi una calmata? Ci si affida ai piccoli giardini zen**



**I manga, i cartoon e, più in generale, i disegni nipponici sono tuttora 'in'**



**Tra gli stilisti spicca il gusto irregolare di Junia Watanabe**

**Oltre ai sushi café, è in voga anche il modo di apparecchiare jap**

